

CANTO FINALE
SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare
e mentre il cielo s'imbianca già
tu guardi le tue reti vuote.
Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà
e sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

***Offri la vita tua
come Maria ai piedi della croce
e sarai servo di ogni uomo,
servo per amore, sacerdote dell'umanità.***

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi
che il seme sparso davanti a te
cadesse sulla buona terra.
Ora il cuore tuo è in festa,
perché il grano biondeggia ormai
è maturato sotto il sole,
puoi riporlo nei granai.

DIOCESI DI VITTORIO VENETO Centro pastorale per la famiglia

RICOMINCIAMO PREGANDO...

Preghiamo insieme a coloro che sono feriti
negli affetti e nelle relazioni familiari

ANNO QUARTO

***"mani che scrivono
il mistero
della misericordia"***

Venerdì 8 Febbraio

**MONASTERO CISTERCENSE
VITTORIO VENETO**

PROSSIMO INCONTRO

***Venerdì 11 Aprile
"Mani che spezzano il pane"***

Canto di accoglienza

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho,
tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Silenzio di adorazione

Guardiamo a Gesù, il grande Orante, per conoscere chi egli è per noi, per noi che lo incontriamo sulla piazza della nostra miseria, mentre siamo accusati dalla nostra stessa coscienza. Egli è il Maestro che insegna la

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Dio Padre buono, che ci hai radunati per adorare il tuo Figlio nel sacramento del suo Corpo e del suo Sangue, donaci il tuo Spirito, perché nella partecipazione al sommo bene di tutta la Chiesa, la nostra vita diventi un continuo rendimento di grazie, espressione perfetta della lode che sale a te da tutto il creato.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... Amen

Invocazioni

Dio sia benedetto.
Benedetto il suo santo nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua santa e immacolata concezione.
Benedetta la sua gloriosa assunzione.
Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.
Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

**PREGHIERA SILENZIOSA DI ADORAZIONE
E DI OFFERTA**

CANTO DI ADORAZIONE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi:
formiamo un solo corpo, la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua Croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascera.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli, e Dio sarà con noi.

via dell'amore. È il misericordioso che non è venuto per giudicarci, ma per salvarci con l'amore e con il perdono. Come ci poniamo di fronte a lui? Forse come gli accusatori della donna adultera? Forse non raramente ci troviamo in tale situazione; quando, ad esempio, con sottili ragionamenti la nostra coscienza copre se stessa e accusa gli altri o Dio stesso giudicandolo ingiusto, troppo esigente o troppo indulgente...

Se invece ci identifichiamo con la donna accusata di adulterio - e certamente per la debolezza della nostra fede siamo stati adulteri verso Dio - quale è la coscienza che abbiamo del nostro peccato? Adulterio verso Dio è non dargli tutto il cuore, tutte le forze, tutta la nostra vita, è avere il cuore diviso fra tanti amori, tra tanti idoli vani dai quali ci lasciamo sedurre.

Allora, come dobbiamo metterci davanti a Gesù? La donna del Vangelo sta là, in mezzo alla spianata del tempio, sotto il suo sguardo e tace. Ecco l'umiltà: primo segno di sincero pentimento. La conversione comincia dal saper tacere, dal lasciar cadere tutte le armi dell'autodifesa, per consegnarsi disarmati nelle mani della divina misericordia.

Gesù, Misericordia del Padre, chi ci condannerà se tu ci assolverai? Chi ci disprezzerà se tu ci ami? Tu, che hai inciso sulla squallida terra del nostro cuore il sigillo dell'eterna alleanza, fa della nostra vita un canto nuovo.

(Anna Maria Canopi, *Guardate le mie mani*, Lectio divina sui gesti di Gesù Cfr. pag 62-65)

Preghiera di supplica

Signore Gesù, ci presentiamo a te non per cercare giustizia ma misericordia, per essere difesi non solo dalla gente senza pietà ma da noi stessi e dal peccato che ci opprime.

Mostraci, o Dio, il tuo amore che sempre perdona e difendi la nostra causa, salvaci dall'ingiustizia e dalla malvagità, perché tu sei il nostro Dio e la nostra difesa.

Signore Gesù, davanti a te sta la nostra miseria e quella di tutto il mondo, quella che colpisce i cuori e le coscienze, quella miseria che spegne l'amore degli sposi e ferisce le nostre famiglie.

Vieni in nostro aiuto, Signore misericordioso, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità che ti spinse a dare la vita per noi.

Tu, o Cristo, rinnovi nello Spirito tutte le cose, perché sei venuto non per condannare ma per salvare il mondo:

perdona ogni nostra colpa, riporta alla bellezza iniziale ogni esperienza di amore, perché rifiorisca nel nostro cuore e in tutte le famiglie il canto della gratitudine e della gioia.

Signore Gesù, il tuo scrivere misterioso è offerta di tempo ed esercizio di pazienza perché le nostre volontà si convertano dai giudizi e dalle condanne, che facilmente infliggiamo ai nostri fratelli e sorelle.

coloro che hanno fatto loro del male, hanno calpestato a loro dignità, sono stati infedeli all'alleanza coniugale. La loro debolezza e la loro fatica le poniamo davanti a te.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Cristo Gesù, che conosci i segreti di ogni cuore, che conosci le fragilità ed hai presente tutti i piccoli o grandi errori che rendono pesante la vita di tante famiglie, conduci ogni famiglia sulla via della pace e della profonda conversione. Il loro cammino lo poniamo davanti a te.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore Gesù, unico capace a risollevare quanti hanno peccato alla speranza di una vita nuova, dona a tutti coloro che vivono il conflitto e la divisione la gioia di assaporare nuovamente di essere totalmente tuoi, allontanando tutto ciò che ostacola una vita bella e santa. La loro sfiducia e stanchezza le poniamo davanti a te.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore Gesù, che sei la sorgente della gioia e della pace vera, converti i cuori inquieti di tanti uomini e donne del nostro tempo, a Te, perché possano trovare riposo e serenità di vita. La loro inquietudine la poniamo davanti a te.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

RIFLESSIONE GUIDATA**PREGHIERA**

Signore, ti chiediamo perdono dal profondo del nostro cuore, spesso distratto in altre cose, per il poco amore che ti offriamo nelle nostre giornate, per il giudizio che segna il rapporto con i fratelli e le sorelle che tu ci hai affidato. La nostra pochezza e il nostro peccato li poniamo davanti a te.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore, ti chiediamo perdono per tutti i fratelli che si sono allontanati da te, girovaghi nel mondo e che hanno perso ogni dignità umana, perché lo Spirito parli al loro cuore e li conduca, all'incontro con te. La loro povertà la poniamo davanti a te.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Cristo, salvatore dell'umanità, che hai perdonato al Buon Ladro, crocifisso accanto Te sulla Croce, fa che tutti coloro che sono inchiodati dalle proprie colpe e dalle proprie infedeltà ricerchino il perdono e ottengano la pace. Il loro desiderio lo poniamo davanti a te.

Nelle tue mani, Signore, affido il mio spirito (2 volte)

Signore Gesù, Tu che hai perdonato ai tuoi crocifissori, dona a tutti gli sposi e le spose la forza di perdonare

Esaudisci, Signore, le nostre preghiere: tu che ci hai illuminati con la parola del tuo Vangelo, trasformaci con la potenza dello Spirito affinché possiamo vivere e testimoniare la beatitudine promessa ai misericordiosi.

Portiamo davanti a te, Signore Gesù tutti quegli uomini e quelle donne che hanno sperimentato l'infedeltà alla tua alleanza, uomini e donne fragili, li portiamo con amore e con fiducia:

Risuoni nei loro cuori la tua parola di salvezza e di perdono: Donna, nessuno ti ha condannata? Nessuno, Signore. Neppure io ti condanno: d'ora in poi non peccare più.

Signore Gesù, concedi a noi tuoi amici di godere del perdono che offri a noi e a ciascuno ed essere sempre partecipi del tuo ministero di riconciliazione e di pace:

Tu, dalle braccia infinite, sempre aperte a riaccogliere chi era perduto, riversa sulle ferite dell'anima e delle relazioni abbondanza della tua misericordia e la certezza che il tuo amore è più grande di ogni peccato.

Preghiamo.

Concedi, o Dio Padre, ai tuoi fedeli di innalzare un canto di lode all'Agnello immolato per noi e nascosto in questo mistero, e fa' che un giorno possiamo contemplarlo nello splendore della tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (8, 1-11)

Gesù si avviò allora verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi.

Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanche io ti condanno; va e d'ora in poi non peccare più".

Parola del Signore.

SALMO RESPONSORIALE (Dal Salmo 35)

Canterò, per sempre, l'amore del Signore.

Signore, giudica chi mi accusa, combatti chi mi combatte. Afferra i tuoi scudi e sorgi in mio aiuto; dimmi: "Sono io la tua salvezza". **Rit.**

Io esulterò nel Signore per la gioia della sua salvezza. Tutte le mie ossa dicano: "Chi è come te, Signore, che liberi il debole dal più forte, il misero e il povero dal predatore?". **Rit.**

Fino a quando, Signore, starai a guardare? Libera la mia vita dalla loro violenza, dalle zanne dei leoni l'unico mio bene. Ti loderò nella grande assemblea, ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso. **Rit.**

Signore, tu hai visto, non tacere; Dio, da me non stare lontano. Dèstati, svègliati per il mio giudizio, per la mia causa, Signore mio Dio. Giudicami secondo la tua giustizia, Signore mio Dio, e di me non abbiano a gioire. **Rit.**

Esulti e gioisca chi ama il mio diritto, dica sempre: "Grande è il Signore che vuole la pace del suo servo". La mia lingua celebrerà la tua giustizia, canterà la tua lode per sempre. **Rit.**